

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

**Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze presso
il Dipartimento di Culture del Progetto – a.a. 2023/2024
supplidcp2023-2024-01**

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/AM

il rettore**visto** lo "Statuto dell'Università luav di Venezia";**visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114;**vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241;**vista** la L. 11 febbraio 2005 n. 15;**vista** la L. 19 novembre 1990, n. 341;**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";**visto** il D. lgs 30 marzo 2001, n. 165;**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"**visto** il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;**visto** il "Regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali" emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;**vista** la L. 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;**vista** la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;**visto** il "Codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia" emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022, n. 52;**visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. del 3 novembre 1999, n. 509";**visto** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;**visto** il "Regolamento didattico di ateneo", ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n.270, emanato con decreto rettorale 11 luglio 2022, n.397;**visto** il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;**visto** il D.M. 3 marzo 2021, n. 133 in materia di flessibilità dei percorsi informativi;**visto** il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019, n. 652;**viste** le delibere del Senato Accademico del 14 dicembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2022 "bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2023 e triennale 2023-2025 con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2023-2024 con l'assegnazione di € 1.693.993,00 (fondi di ateneo) e € 270.000

quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro e arti performative;

vista la delibera n.5, prot. n. 2749/2023 del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2023 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a. 2023-2024;

viste le delibere del senato Accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 22 febbraio 2023 e 30 marzo 2023 che approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l'a.a. 2023/2024;

viste le delibere del senato Accademico e del consiglio di amministrazione, che rispettivamente in data 22 marzo 2023 e del 30 marzo 2023, approvano la programmazione didattica a.a. 2023-2024, l'offerta didattica valorizzata, criteri di valorizzazione, il carico didattico assegnato ai docenti e il calendario dei corsi;

visto il decreto del Direttore del Dipartimento rep. n. 47/2023 prot. n. 38823 del 02 maggio 2023 relativo alla Programmazione didattica 2023-2024 e in particolare alla definizione dei criteri di valutazione e alla richiesta di avvio delle procedure di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento, supplenze e contratti per attività didattica integrativa di supporto ai Laboratori;

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti;

considerato che per la didattica dell'a.a. 2023/2024, la copertura economica graverà, per l'anno 2023 sul budget autorizzatorio approvato per l'esercizio 2023, e, per l'anno 2024 sulla previsione inserita nel budget pluriennale;

verificata la disponibilità finanziaria sui fondi assegnati per la didattica a.a. 2023-2024;
decreta

Articolo 1 – Conferimento di supplenze mediante valutazione comparativa

1. In conformità all'art. 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università luav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti vacanti presso il dipartimento di culture del progetto dell'Università luav di Venezia, mediante supplenza.

2. Gli insegnamenti di cui **all'ALLEGATO 1 - lista posti**, che fa parte integrante del presente bando, vengono banditi prioritariamente a supplenza a personale docente e ricercatore universitario e, in subordine, a contratto di diritto privato per l'insegnamento a soggetti non appartenenti ai ruoli accademici con selezione indetta con bando insdcp2023-2024-01.

3. L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

4. L'assegnazione della supplenza è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

5. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università luav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento degli insegnamenti di cui al presente bando o di procedere con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

6. Gli incarichi potranno essere assegnati con priorità ai docenti dell'Università luav di Venezia rispetto ai candidati in posizione utile alla graduatoria nei seguenti casi:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori che debbano svolgere i propri compiti didattici;
- qualora si verificassero le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2022-23, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando.

7. Gli incarichi per attività di insegnamento conferiti a docenti esterni all'Università Iuav di Venezia, possono essere retribuiti fino ad un massimo di 120 ore annue.

Articolo 2 - Requisiti di ammissione

1. Le supplenze saranno conferite mediante valutazione comparativa esclusivamente a professori universitari di ruolo e a ricercatori universitari del medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) dell'insegnamento bandito, o di settore affine.
2. Requisito per la partecipazione alla presente selezione e per l'eventuale assegnazione della supplenza è essere in servizio in qualità di professore universitario o di ricercatore universitario a tempo indeterminato o a tempo determinato presso atenei italiani all'atto di presentazione della domanda e per il periodo di svolgimento dell'insegnamento per il quale si concorre.
3. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
4. L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Articolo 3 – Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva e i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<https://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/supplenze/index.htm>

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://pica.cineca.it/luav/>.

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate sulla pagina sopra indicata.

2. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
5. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 13:00 del 05 giugno 2023**.
6. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
 - mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server
 - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere

nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

7. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

8. In caso di accesso tramite SPID non è richiesto di apporre la firma in calce alla domanda.

9. A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (**Allegato A- Curriculum**) le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione della supplenza, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <https://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 53 del d.lgs. del 30 marzo 2002 n. 165.

Inoltre, i candidati che presenteranno domanda per gli insegnamenti dei seguenti corsi di studio, dovranno presentare un **PORTFOLIO** delle attività svolte, attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono:

- **filiera DESIGN**: i candidati che presenteranno domanda per gli insegnamenti afferenti al **corso di laurea triennale in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni**, oltre al curriculum scientifico e/o professionale dovranno presentare un **portfolio** delle attività svolte attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono; per il corso magistrale la dimensione del file portfolio dovrà essere di massimo 20 MB.

- **filiera ARTI E MODA**: I candidati che presenteranno domanda per gli insegnamenti afferenti al **corso di laurea triennale in Design della moda e arti multimediali**, oltre al curriculum scientifico e/o professionale dovranno presentare un **portfolio** delle attività svolte, attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono.

10. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

11. Gli aspiranti al conferimento di supplenze potranno candidarsi per **un numero massimo di tre insegnamenti fra quelli elencati nell'Allegato 1 – lista posti di cui al presente bando**, presentando distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati.-

12. Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

La domanda deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- l'insegnamento per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza;
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- l'università di appartenenza, il ruolo ricoperto e il settore scientifico disciplinare

- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del consiglio di amministrazione o con un professore afferente al dipartimento di culture del progetto.

Il/la candidato/a è tenuto a dare tempestiva comunicazione agli uffici competenti di eventuali mutamenti delle circostanze oggetto delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

13. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 – Criteri di valutazione comparativa e attribuzione dell'incarico

1. Le selezioni per il conferimento di supplenze di insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione comparativa, da apposita commissione, nominata dal consiglio di dipartimento o con decreto del direttore del dipartimento.

2. La commissione sarà composta da un numero dispari di professori e ricercatori prevalentemente afferenti ai settori concorsuali, ovvero ai macrosettori, degli incarichi messi a bando.

3. La valutazione, previa definizione di appositi criteri, viene effettuata sulla base dei curricula e dei portfolio (ove richiesto), ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento per il quale è bandita la selezione.

4. La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito. **Le graduatorie saranno valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.**

5. Tali operazioni si concluderanno entro il **mese di luglio 2023**.

6. Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalle commissioni all'atto dell'insediamento.

7. I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dal portfolio (ove richiesto), con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

b) valutazione comparativa del curriculum e del portfolio (ove richiesto) con punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

Tra più concorrenti il punteggio maggiore esprime la proposta di conferimento di supplenza.

8. I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- per tutti i corsi di studio della **FILIERA ARCHITETTURA**:

1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni: punti fino a 20 (venti)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti).

- per i corsi della **FILIERA ARTI E MODA**:

corso di laurea triennale Design della moda e Arti multimediali:

> **curriculum Design della moda**:

1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci)

- per i corsi della **FILIERA DESIGN**:

> **corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni**

1) attività didattica universitaria o di collaborazione didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta);

2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta)

4) titoli accademici e scientifici: punti fino al 10 (dieci);

9. Le commissioni sottopongono al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le proposte di conferimento delle supplenze, ai fini della copertura degli insegnamenti vacanti nei corsi di studio del dipartimento di culture del progetto dell'anno accademico 2023/2024.

Il consiglio di dipartimento emana le graduatorie di merito per gli insegnamenti e conferisce le supplenze. Le graduatorie per attività di insegnamento sono valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.

10. Di norma, e dove le esigenze didattiche lo consentono, sarà attribuito un unico incarico per candidato e sarà tenuto conto degli incarichi attribuiti a seguito della valutazione delle candidature già espletate per la copertura degli insegnamenti vacanti riferiti all'a.a. 2023/2024.

11. Può essere attribuito più di un incarico laddove si ritenga necessario e opportuno, al verificarsi di particolari esigenze.

12. Il doppio incarico sarà ammissibile nei casi in cui la graduatoria non consentirà lo scorrimento o per mancanza di candidati, o perché quelli che occupano una posizione utile, risultano essere assegnatari di un altro insegnamento, nella medesima o in altra filiera. Resta inteso che l'eventuale doppia assegnazione potrà avvenire solo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

13. Il consiglio di dipartimento potrà avvalersi, in corso d'anno, degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, qualora si rendano vacanti insegnamenti di cui al presente bando e le esigenze didattiche lo consentano.

14. I termini di inizio e fine degli incarichi di insegnamento tengono conto delle date di inizio e fine dell'attività didattica frontale, secondo il calendario accademico 2023/2024, di ciascun corso di studio.

15. La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto;

- assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche;

- adeguarsi all'orario delle lezioni stabilito dall'ateneo;

- compilare un registro in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso;

- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e dal codice etico dell'università.

16. Gli assegnatari delle supplenze dovranno rendersi disponibili alla frequenza di corsi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. del 9 aprile 2008 n.81) nei termini e secondo le modalità che verranno indicate.

17. Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e all'assegnazione delle supplenze.

18. Nel caso in cui i posti per la copertura degli insegnamenti con affidamento/supplenza andassero deserti o gli affidatari non ricevessero il necessario nulla osta da parte della loro amministrazione, l'incarico potrà essere conferito per contratto.

Articolo 5 – Incompatibilità e deroghe

1. Il regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

a) gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce l'affidamento, nel presente caso afferente al dipartimento di culture del progetto
b) la partecipazione alla presente selezione è riservata esclusivamente a docenti e ricercatori universitari in servizio

c) le incompatibilità precludono la possibilità di assegnazione della supplenza, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando

Articolo 6 – Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, che incorrano nelle incompatibilità previste dall'articolo 5 del presente bando, e le cui domande di ammissione per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente bando.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

2. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <https://www.iuav.it/privacy/>.

Articolo 8 – Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

1. Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alle verifiche di competenza per l'assegnazione delle supplenze.

2. Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia alla pagina: [lavora con noi/assegna, incarichi, contratti, borse/didattica/contratti di insegnamento](https://www.iuav.it/Lavora-con/assegna-in/contratti/index.htm), reperibile all'indirizzo: <https://www.iuav.it/Lavora-con/assegna-in/contratti/index.htm>

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione.

4. Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia.

e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257 1766/1520/1850/1713/1724.

il rettore

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

Benno Albrecht